

notiziario

la rivista trimestrale di *inclusione handicap ticino*

Tre generazioni di Chich
io / *Fermate senza barriere*
Una seconda nascita / Po
er persone con disabilità
yeongChang: un ticines
limpiadi / Sport NO LIM

01 2018



inclusione
handicap ticino

chi siamo

inclusione andicap ticino è un ente di pubblica utilità senza scopo di lucro che difende i diritti delle persone con disabilità in Ticino.

cosa facciamo



CONSULENZA GIURIDICA



BARRIERE ARCHITETTONICHE



SPORT & TEMPO LIBERO



LAVORO



FORMAZIONE



POLITICA SOCIALE

come aiutarci

inclusione andicap ticino può impegnarsi in tutte le sue attività soprattutto grazie al contributo di privati e aziende sensibili alle tematiche sociali.

Donazioni

Attraverso un versamento sul nostro conto corrente postale 65-7888-9 (IBAN: CH77 0900 0000 6500 7888 9) ci aiuta a promuovere una cultura maggiormente inclusiva.

Sponsoring

In quanto azienda è possibile supportare le nostre attività attraverso una sponsorizzazione. La lista dei progetti in corso è ottenibile via mail scrivendo a: info@inclusione-andicap-ticino.ch

Pubblicità

Le ditte possono sostenerci acquistando spazi pubblicitari sulla nostra rivista trimestrale *notiziario* contattandoci all'indirizzo mail: redazione@inclusione-andicap-ticino.ch

sommario

4 ATTUALITÀ

Tre generazioni di Chicherio

7 IL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO INFORMA

Fermate senza barriere

8 STORIE

Una seconda nascita

10 L'AVVOCATO RISPONDE

Posteggi per persone con disabilità

14 PERSONALITÀ DAL MONDO

15 SPORT & TEMPO LIBERO

PyeongChang: un ticinese alle paralimpiadi
Sport NO LIMITS

18 GIOCHI & QUIZ

Avviso di convocazione

A tutti i soci e sostenitori,

con piacere vi facciamo giungere tramite il Notiziario la convocazione ufficiale dell'assemblea generale ordinaria che si terrà:

LUNEDÌ, 4 GIUGNO 2018 ALLE ORE 18.30

presso la nostra sede, spazio multiuso Salaruna, in via Linoleum 7 a Giubiasco.

Ordine del giorno:

1. saluto del Presidente
2. designazione degli scrutatori
3. verbale dell'assemblea del 29 maggio 2017
4. rapporto annuale
5. relazione finanziaria 2017 e rapporto di revisione
6. scarico del Comitato e della Direzione
7. informazioni sul programma di attività 2018
8. informazioni sul preventivo 2018
9. eventuali

Il verbale dell'assemblea generale ordinaria 2017 è disponibile su richiesta al Segretariato.

L'assemblea sarà preceduta da un **breve saggio musicale** eseguito dai giovani allievi della Scuola di Musica del Conservatorio.

In attesa di incontrarvi numerosi, vi porgiamo cordiali saluti.

Sergio Zufferey
presidente

Marzio Proietti
direttore

EDITORIALE

care lettrici, cari lettori,

È ormai da poco più di un anno che FTIA ha cambiato «pelle» assumendo il nuovo nome *inclusione andicap ticino*, legato anche ad una nuova immagine. Le riflessioni che hanno portato a questa modifica sono intimamente legate alla visione dell'ente che – da sempre – mira a veder riconosciute di pari dignità le persone con disabilità. Esattamente come vuole, tra l'altro, la nostra Costituzione federale e la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

I cambiamenti rappresentano spesso delle opportunità, ma portano con sé rischi di adeguamento e/o di accettazione. L'equazione «FTIA = *inclusione andicap ticino*» non è ancora vera e immediata per tutti. Siamo però convinti della nostra scelta e speriamo di aver convinto anche voi lettori, nostri soci e sostenitori.

Per quanto riguarda l'anno appena trascorso è stato un periodo intenso e non scevro di difficoltà. Difficoltà legate soprattutto alla ricerca di lavori da affidare alle persone con disabilità inserite nel nostro settore Azienda. Non basta infatti avere fra i nostri clienti i numerosi Patriziati del Cantone (come potete leggere a pagina 4), è assolutamente necessario allargare la cerchia anche alle molteplici piccole e medie imprese presenti sul territorio. Anche il raddoppio di Alla Stazione di Giubiasco e la nostra conseguente presenza allo sportello FFS di Bellinzona per le attività di formazione professionale ha richiesto parecchio impegno. Siamo invece molto soddisfatti dei risultati raggiunti sul fronte dell'accessibilità dei trasporti pubblici. Pur rimanendo ancora molto da fare, nel 2017 è stato dato avvio ad un vasto progetto di adeguamento delle fermate dei bus su tutto il territorio ticinese da parte del Cantone, con il quale vi è un'ottima collaborazione. Tutti i dettagli a pagina 7.

Siamo grati a tutti voi e a tutti quelli che, in varie forme, lavorano e collaborano con noi credendo nei nostri valori. Vi ringraziamo per sostenerci in questa visione, aiutandoci a diffonderla nell'interesse di tutte le persone con disabilità.

Buona lettura,



Marzio Proietti
direttore

Tre generazioni di Chicherio

di Sara Martinetti

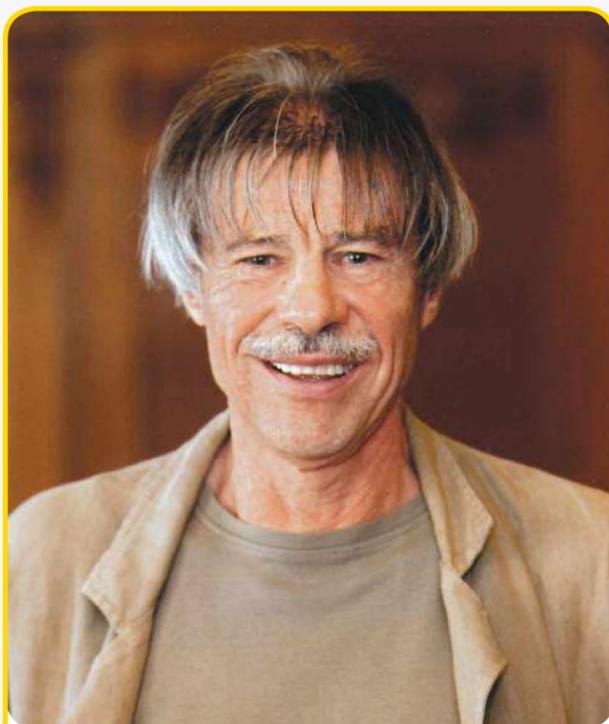
Il Patriziato di Bellinzona è una realtà che nasce oltre duecento anni fa per tenere viva la storia delle famiglie che hanno svolto un ruolo fondamentale nella regione. Ad oggi riunisce 740 cittadini appartenenti a 430 fuochi di vecchie famiglie della città turrata.

Carlo Chicherio, nato nel 1948, è Segretario del Patriziato dal 1969; ha ereditato questo compito da suo padre Erminio, che a sua volta aveva ricevuto il testimone da Francesco Chicherio, nonno di Carlo.

La tradizione di famiglia è iniziata nel lontano 1907, in un momento turbolento perché la regione stava realizzando la sua prima grande fusione. La oggi neocostituita Grande Bellinzona ha infatti iniziato a svilupparsi all'inizio del ventesimo secolo aggregando Ravecchia, Daro e Carasso. La fusione non coinvolse però i Patriziati che rimasero di fatto separati ed autonomi. Francesco Chicherio prese le redini del Segretariato del Patriziato di Bellinzona dal 1907 al 1951. In seguito, dal 1951 al 1969 fu la volta di Erminio Chicherio che infine cedette il posto a suo figlio Carlo.

Carlo Chicherio ha iniziato la sua attività di Segretario a soli 21 anni a causa della prematura scomparsa del padre Erminio. Giovannissimo, si è ritrovato in questa nuova funzione senza esperienza e con un Patriziato di stile e stampo «maturo» che però, nel corso degli anni, ha aiutato ad innovare.

Da luglio di quest'anno, dopo quasi mezzo secolo di servizio, Carlo Chicherio ha deciso di lasciare la sua funzione di Segretario. Gli subentrerà un altro membro del Patriziato, ancora da definire.



Carlo Chicherio nasce nel 1948 e ottiene il diploma federale di commercio e la maturità cantonale al collegio di Briga nel 1968/69. Subito dopo il periodo di studio trascorso oltralpe diventa Segretario del Patriziato di Bellinzona, carica che mantiene dal 1969 al 2018. Parallelamente inizia a lavorare per il governo ticinese che lo assume prima all'Ufficio tassazione, poi come segretario alla Pianificazione del territorio e infine passa una decina d'anni all'Ufficio delle domande di costruzione quale responsabile del Servizio del contenzioso.

La collaborazione con *inclusione andicap ticino*

Carlo Chicherio e la Fondazione del Patriziato di Bellinzona sono stati i primi clienti commerciali dell'allora neoassunta Mirella Sartorio (attualmente responsabile Azienda -la nostra impresa sociale- e presente all'interno dell'ente da oltre 20 anni). Il Patriziato di Bellinzona e la sua Fondazione hanno riposto nel nostro ente (allora ancora conosciuto con l'acronimo FTIA) tantissima fiducia, affidandoci man mano, oltre ai lavori di stampa, anche quelli di contabilità e segretariato.

Ad oggi, grazie al passaparola e alla soddisfazione dei nostri clienti, svolgiamo diversi lavori per oltre 90 Patriziati in tutto il Cantone Ticino.

Andrea Mingardi e Katia Ricciarelli. Il Galà di Natale 2008, promosso dalla Fondazione del Patriziato di Bellinzona, è stato un evento di successo che ha dato avvio a molte altre edizioni con altrettanti cantanti e cantautori di fama internazionale.



Carlo Chicherio in compagnia di Andrea Mingardi negli studi della TSI nel 1990.



DI COSA VA PARTICOLARMENTE FIERO?

Negli anni siamo riusciti a devolvere in beneficenza più di 250'000 franchi, un bellissimo traguardo! Abbiamo poi organizzato, in collaborazione con gli altri tre Patriziati cittadini l'Assemblea dei Patriziati con oltre 400 delegati da tutta la Svizzera e poi abbiamo dato avvio al Galà di Natale con Katia Ricciarelli, durante il quale sono stati raccolti oltre 12'000 franchi. Non da ultimo la manifestazione Beatles Days che quest'anno diventa maggiorenne.

Dal 2001 ad oggi abbiamo ospitato sul palco artisti di fama mondiale come gli UB40, i Procol Harum, Edoardo Bennato, Fausto Leali, Eugenio Finardi e Donovan.

CARLO CHICHERIO, DOPO QUASI 50 ANNI LASCIA LA SUA FUNZIONE, COME SI SENTE?

Bene, anche perché resto comunque all'interno del Patriziato in qualità di membro dell'Ufficio Patriziale. Gestirò la Sala Patriziale che abbiamo all'interno del Municipio. Inoltre sono ancora Segretario della Fonda-

zione del Patriziato. Infine, da non dimenticare, mi attende ora una nuova sfida all'interno della neocostituita Fondazione di Prada il cui scopo è quello di recuperare, preservare e far conoscere il villaggio medievale di Prada, un insediamento di notevole importanza storica e architettonica che giace abbandonato ma non dimenticato dal 1600.

La Fondazione di Prada persegue un obiettivo anche turistico: creare un nuovo percorso sulla sponda sinistra del fiume Ticino, in alternativa a quello già presente sulla sponda destra. Da Sasso Corbaro, passando dal territorio di Daro, si arriverà in 20 minuti a Prada che diventerà un punto centrale collegato da ben tre sentieri escursionistici. Ci sarà poi la possibilità anche di andare a Serta, dove è presente un parco giochi e una secolare pianta protetta a livello cantonale. Poi si potrà continuare il percorso in Val Morobbia, scoprire le miniere di ferro e arrivare a Camorino con i suoi Fortini della fame.

QUAL È STATA LA SFIDA PIÙ IMPORTANTE IN QUALITÀ DI SEGRETARIO?

Un grande impegno ha richiesto la creazione della Fondazione del Patriziato nel 1997.

Questo perché nel 1995-1996 la Sezione degli enti locali del Cantone Ticino ha messo in discussione l'esistenza di alcuni Patriziati. A quei tempi si spingeva per una fusione che però non era possibile realizzare. Il Patriziato di Bellinzona ha quindi proposto la creazione di una Fondazione culturale e benefica che si è poi rivelata essere un unicum in Ticino. Questo avrebbe permesso al Patriziato non solo di sopravvivere ma anche di or-

ganizzare eventi e manifestazioni con maggiore dinamicità e flessibilità, senza dover dare conto ad un'assemblea.

HA QUALCHE RIMPIANTO? C'È QUALCOSA CHE NON È RIUSCITO A FARE IN QUESTI SUOI ANNI DI ATTIVITÀ?

Ho un sogno: chiudere la manifestazione Beatles Days dopo vent'anni e organizzare l'ultimo concerto sulla piazza della *Landsgemeinde* di Appenzello. Da anni Appenzeller Bier è nostro sponsor principale, abbiamo visitato la fabbrica due volte e mi piacerebbe molto concludere questa bella collaborazione con un gemellaggio con la città di Appenzello.



Bellinzona Beatles Days

L'offerta di *inclusione andicap ticino* per i Patriziati ticinesi

Registro

- aggiornamento dati con MovPop
- inserimento ed aggiornamento dei dati su programma gestione patriziati

Stampe

- schede fuoco secondo layout ufficiale
- catalogo elettorale
- indirizzi su etichetta e file Excel
- elaborazioni statistiche di vario genere

Veste grafica, statuto e regolamenti

- creazione e studio dello stemma patriziale (logo)
- ripresa testo, impaginazione, stampa ed assemblaggio
- creazione di copertine con inserimento di immagini e/o stemma patriziale

Amministrazione & segretariato

- gestione contributi (imposte, tasse e riscossione quote sociali)
- piano contabile basato sulle disposizioni della Legge organica patriziale
- ripresa e redazione di verbali e circolari
- stampe e fotocopie, sia a colori che in bianco e nero
- assemblaggi e spedizioni

FERMATE SENZA BARRIERE

Il Dipartimento del territorio investirà più di 20 milioni di franchi per favorire l'accesso alle persone con disabilità alle fermate dei bus.



Claudio Zali, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento del territorio.

In Ticino sono 1'500 circa le fermate dei bus e molte di esse, entro i prossimi sei anni, saranno aggiornate per permettere l'accesso facilitato alle persone con disabilità. Questo è uno degli obiettivi contenuti nelle linee guida cantonali sulla «Concezione delle fermate del trasporto pubblico su gomma», elaborate dal Dipartimento del territorio in stretta collaborazione con *inclusione andicap ticino*.



La fermata «test» in via Pellandini a Bellinzona.

Dove saranno previsti gli interventi

Il Dipartimento del territorio intende intervenire nei punti più frequentati dai viaggiatori, garantendo una certa capillarità sul territorio. Da un recente sondaggio, il 30% delle fermate soddisfa il 90% dell'utenza, dunque ci si concentrerà proprio su queste infrastrutture. In seguito verranno valutati altri interventi più mirati, ad esempio garantendo almeno una fermata accessibile anche nei Comuni più periferici, oppure dove c'è una richiesta particolare.

Che tipo di lavori verranno eseguiti

Quando si parla di accessibilità facilitata al trasporto pubblico, s'intende che il passeggero può accedervi in modo totalmente autonomo, grazie alla creazione di una bordatura speciale del marciapiede e di una segnaletica tattile e visiva per le persone ipovedenti e cieche. E proprio questi saranno i primi interventi previsti. Inoltre, verrà sviluppato un miglioramento delle infrastrutture, ad esempio, dell'arredo urbano (pensilina, illuminazione, panchine).

Investimenti previsti

Gli investimenti previsti ammontano a 17 milioni di franchi che verranno elargiti entro il 2023 nell'ambito dei programmi d'agglomerato. A questi si andranno a sommare altri 10 milioni di franchi che saranno destinati a risanare le fermate prioritarie.

A Bellinzona una delle fermate già pronte

Tra le prime fermate realizzate secondo le linee guida, figura quella di via Pellandini a Bellinzona. Una fermata «test» che ha già dato esiti positivi, dato che tutti gli utenti

possono sia salire che scendere in modo più veloce. Infatti, lo ricordiamo, l'utenza è variata e chiunque apprezza un marciapiede a livello: dalle persone con andicap, agli anziani, fino alle mamme con i bambini nei passeggini.

Zali: «Un investimento per le persone con disabilità»

«È un investimento significativo e necessario per agevolare l'accesso al trasporto pubblico ai viaggiatori disabili» commenta il ministro leghista Claudio Zali. Per il direttore del Dipartimento del territorio «non bisogna regalare soldi a sproposito ma investire sul nostro territorio e sulle nostre persone». Che nel caso specifico sono persone che «hanno già difficoltà a muoversi e nel confronto delle quali il trasporto pubblico dev'essere uno strumento di inclusione, in considerazione delle difficoltà che incontrano negli spostamenti quotidiani».

Giacomazzi: «Un aggiornamento a beneficio di tutti»

«Entro la fine del 2023 la rete del trasporto pubblico dovrà essere adattata secondo quanto impone la legge» commenta Maurizio Giacomazzi della Sezione mobilità del Dipartimento del territorio: «ciò non significa che tutte le fermate andranno aggiornate, dato che la normativa sollecita una valutazione dei costi e dei relativi benefici. Dovremo procedere per priorità» aggiunge. «Non si tratta soltanto di disabili», osserva il funzionario, «è un risanamento che servirà a tutti i viaggiatori».

Una seconda nascita

di Adele Vanzetta

In Svizzera, ogni anno, circa 20'000 persone subiscono una lesione cerebrale a causa di un colpo apoplettico, un'emorragia cerebrale/aneurisma, un trauma cranico cerebrale, un tumore, un ictus oppure altre malattie. La maggior parte di loro sopravvive, ma con conseguenze visibili ed invisibili. La lesione cerebrale cambia in modo decisivo sia la vita della persona colpita, sia quella dei loro familiari.

Chi ha avuto a che fare con il trauma cranico la definisce: una seconda nascita. Anche Fabrizio lo conferma. Mentre gli faccio l'intervista per scrivere questo articolo mi ritrovo con altre dieci persone che hanno vissuto, chi più chi meno, il trauma cranico. Sono tutti molto attenti ad ascoltare il dialogo che si è creato tra me e Fabrizio. Ed alcune volte al mio posto, i ragazzi - io li definisco «i ragazzi» perché per me è questo che loro sono sempre stati - gli fanno delle domande, per curiosità e per sapere in dettaglio la sua storia. Domande anche molto toccanti che lasciano trasparire nell'aria una certa malinconia mescolata alla condivisione di un momento che ha segnato per sempre la loro vita. In quel momento, osservando e ascoltando la storia di Fabrizio e le loro domande, mi rendo conto che è proprio con queste persone che si impara a vivere la vita come andrebbe vissuta.

Fabrizio è nato a Lugano nel 1964. All'età di 16 anni fa un gravissimo incidente in motorino: mentre si recava al lavoro va a sbattere contro un palo della luce. Risvegliandosi dal coma dopo 10 giorni, non riconosce nessuno. Tutto è nuovo e diverso. Si trova a Zurigo in ospedale dove poi è rimasto un mese per le varie operazioni del caso e le cure che necessitava. In seguito viene trasferito a Lugano e da lì inizia il suo percorso riabilitativo tra casa ed ergoterapia. I ricordi sono un po' svaniti da allora, il ricordo preciso delle tempistiche, Fabrizio l'ha perso. È bello vedere che si sforza, interrompendo il discorso per riuscire a pensare alle date, ma alcune volte non ci riesce, e a quel punto, con

l'incoraggiamento di tutti, lo facciamo andare avanti, non badando a queste «piccolezze». Per lui piccolezze non sono, sono importanti e alle volte frustranti: la memoria è un punto dolente per tutti, ma per loro ancora di più, a causa del trauma e degli interventi al cervello subiti. Nonostante tutto, Fabrizio è riuscito a riprendere il lavoro e finire il suo apprendistato di pittore. L'incidente era difficile da accettare e gli interventi gli hanno causato forti mal di testa, insopportabili. Iniziò anche un breve

periodo depressivo. Decise quindi di rivolgersi alla clinica riabilitativa di Bellikon dove rimase per tre mesi. L'umore migliorava di giorno in giorno, si trovava confrontato con persone anche in condizioni peggiori della sua, e questo gli diede la giusta carica per riprendersi emotivamente. Lo staff della struttura era molto professionale. Finito il suo percorso nella clinica torna a casa e da lì, grazie all'aiuto dell'ergoterapia Valli&Noseda trova sollievo nell'associazione Fragile Suisse Ticino. Un ambiente familiare dove trova supporto, attenzione e nel quale si sente subito accettato dal gruppo. Fragile Ticino inizia a far

parte della sua vita. L'unico impegno settimanale è proprio lì. Si sente soprattutto utile nell'aiutare la responsabile a gestire le giornate che si trascorrono assieme e così inizia a proporre anche lui vari lavori o attività esterne da fare. L'ambiente è sempre positivo, allegro e si scherza parecchio, tutti hanno una vena umoristica che va oltre ogni condizionamento.

Dopo l'incidente non sei più la persona che eri, cambia tutto ormai. Bisogna accettare la situazione nuova anche se è difficile, la vita va avanti. Da dieci anni è sposato



Fabrizio, sulla destra, in compagnia di un collega.

con Zrinka, con la quale condividono le stesse passioni. A questo punto, finito di raccontarmi la sua storia, gli chiedo: se tu avessi una bacchetta magica, cosa cambieresti? Mi sono subito pentita della domanda fattagli, molto azzardata vista la banalità della risposta. Ma con mio grande stupore la risposta è stata stupenda, è riuscito subito a togliermi dall'imbarazzo. Da qui ho potuto capire quanto è riuscito ad accettare la sua nuova situazione di vita e come dice lui, è riuscito ad andare avanti: *Niente... chi lo sa cosa poteva succedere se non avessi avuto l'incidente, magari sarei arrivato peggio adesso.*

Chi lo sa, non si sa mai cosa succede nella vita.

Ho iniziato da poco questo percorso con voi tutti e sono sicura che faremo grandi cose assieme. Sono cresciuta assieme a voi, in quanto mia madre, appena pensionata, ha lasciato il posto a me. Quando ero piccola vi osservavo quasi con timore, ma non ci mettevate tanto a togliermi da quella vergogna infantile che c'era in me. Oggi sono cresciuta e anche voi: da qui ripartiamo assieme. Sarà un rapporto di scambio: vi insegnerò e vi aiuterò nei vari momenti della vostra vita quanto voi mi state già emotivamente dando. Grazie di Cuore.



VOUOI ESSERE TU IL PROTAGONISTA DELLA PROSSIMA STORIA? Allora scrivi a redazione@inclusion-e-andicap-ticino.ch

L'associazione **Fragile Suisse Ticino** si impegna affinché le persone con una lesione cerebrale siano maggiormente capite e accettate, e per migliorare la loro qualità di vita. La sede ticinese si trova a Biasca. Una decina i membri attivi si incontrano tutti i martedì e i giovedì per trascorrere del tempo insieme. Vengono proposte varie attività che aiutano a stimolare la memoria, la logica, l'attività manuale ma, soprattutto, è un punto d'incontro per trascorrere del tempo assieme. Non mancano gite culturali, gastronomiche e vere e proprie vacanze al mare e in montagna.

Adele Vanzetta, responsabile per il Cantone Ticino · www.fragile.ch · ticino@fragile.ch · tel. 091 880 00 00

«Come famiglia siamo tutelati
in tutto e per tutto.»



Consulenza previdenziale
per famiglie

In modo semplice e comprensibile.

Agenzia generale Bellinzona e Valli
Viale Stazione 16, 6500 Bellinzona
Telefono 091 822 60 60
bellinzona@axa-winterthur.ch, AXA.ch/bellinzona

winterthur
ridefiniamo / la previdenza

IMERYS
Graphite & Carbon

Imerys Graphite & Carbon Switzerland SA
Strada Industriale 12
CH-6743 Bodio
Tel.: +41 91 873 20 10
Fax.: +41 91 873 20 19
graphiteandcarbon.ch@imerys.com
www.imerys-graphite-and-carbon.com

GENTILE AVV. MERLINI,

oggi pomeriggio mi sono recata con una utente disabile al posteggio dell'autosilo di un centro commerciale. Purtroppo abbiamo trovato i due posteggi occupati da altrettante vetture senza contrassegno valido.

Abbiamo aspettato più di 20 minuti sperando di riuscire a parcheggiare poiché l'utente che stavo accompagnando aveva difficoltà a camminare. Non ho nemmeno potuto lasciare l'auto in un altro posteggio perché tutto l'autosilo era occupato.

Ho chiamato la polizia e la centrale mi ha detto che sarebbe passata una pattuglia. Ovviamente la mia utente, nel frattempo, ha dovuto camminare per un bel tratto di strada...! Alla fine infatti abbiamo trovato un posto libero, ma era scomodo e lontano.

Queste cose mi fanno veramente arrabbiare!

Lettera firmata, nome noto alla redazione.

L'avvocato risponde



CARA SIGNORA, COME LA CAPIAMO!

Nell'ultimo anno ci sono giunte oltre sessanta segnalazioni, la maggior parte dal Sottoceneri, in merito all'occupazione abusiva dei posteggi riservati alle persone con disabilità, ma anche di accessi bloccati ai posteggi o segnaletica danneggiata.

Da rilevare che, se si tratta di posteggi su suolo pubblico, la competenza per intervenire in casi di mancato rispetto delle norme spetta alla polizia.

Invece, per i posteggi su suolo privato e gestiti da privati, la polizia non può intervenire, ma è compito del gestore adottare le misure necessarie per garantire a tutti un uso corretto dello spazio. Dovesse riaccadere, le suggeriamo quindi di chiamare l'ufficio informazioni del centro commerciale per avvisarli immediatamente.

Ricordiamo che i posteggi vanno lasciati liberi così da evitare di ostacolare o, nella peggiore delle ipotesi, impedire alle persone con disabilità di spostarsi.

Purtroppo, ad oggi, non siamo ancora completamente coscienti delle difficoltà che creiamo utilizzando, eliminando, occupando, danneggiando questi posteggi. Per il 2018 ci auguriamo una maggiore attenzione da parte di tutti e cercheremo, attraverso campagne di sensibilizzazione, di limitare questi fenomeni.

Paola Merlini
avvocato, specializzata in parità di diritti



HAI ANCHE TU UNA DOMANDA O UNA SEGNALAZIONE DA FARE?

Scrivi all'avvocato: redazione@inclusion-e-andicap-ticino.ch
Alcune domande, a nostra discrezione, saranno pubblicate sulla rivista.

L'AVVOCATO RISPONDE

Come devono essere concepiti i posteggi per persone con disabilità?

- **Superficie:** i posteggi riservati alle persone con disabilità devono avere una superficie piana e antisdrucchiolo.
- **Dimensioni:** devono avere una larghezza minima di 3.50 metri se perpendicolari o a spina di pesce e una lunghezza di almeno 8.00 metri se perpendicolari. Lo spazio contiguo deve invece essere di almeno 1.40 metri di larghezza senza cambiamenti di quota.
- **Ubicazione:** i posteggi devono trovarsi in posti strategici per permettere alle persone con difficoltà importanti di spostamento di avere accesso a strade, piazze, edifici e altre attrezzature interne ed esterne in modo indipendente. Infine, di preferenza, devono essere protetti dalle intemperie.





I nostri traguardi

Grazie alle vostre segnalazioni abbiamo:

- contattato la polizia comunale competente chiedendo di intensificare i controlli nei luoghi in cui ci erano stati segnalati problemi di posteggi occupati tutta la notte da automobili senza l'apposita autorizzazione esposta sul parabrezza anteriore;
- comunicato l'atto di vandalismo documentato con foto all'autorità competente così da permettere di ripristinare o ripulire la segnaletica illeggibile/ danneggiata e/o lo spazio adiacente (nei casi di posteggi utilizzati come deposito);
- contattato i gestori/proprietari e abbiamo cercato di trovare insieme valide soluzioni per sensibilizzare e, in caso estremo, sanzionare chi non rispetta la segnaletica e posteggia senza esporre l'autorizzazione. Inoltre li abbiamo sollecitati a richiedere, se non lo avevano ancora fatto, il divieto giudiziale all'autorità competente. Questo infatti permette al privato di denunciare chi non rispetta la segnaletica;
- chiesto ai centri commerciali di avere sempre al servizio informazioni qualcuno di competente ed informato in modo da poter intervenire in caso di necessità;

Migros

Grazie all'intervento deciso di una nostra sostenitrice, supportata da *inclusione handicap ticino*, il negozio Migros a Lugano Centro ha migliorato la segnaletica e istruito un collaboratore per controlli più frequenti. Siamo riconoscenti per la sensibilità dimostrata.

- avvisato i responsabili della sicurezza, ove presenti, delle comunicazioni pervenute e abbiamo fornito ai segnalanti il loro recapito così da poter chiedere l'immediato intervento in caso di necessità;
- provveduto a far sì che i posteggi occupati da materiale o altri oggetti venissero liberati;
- proposto miglioramenti della segnaletica;
- in corso trattative per garantire che i posteggi attualmente non a norma vengano sistemati (ubicazione dimensioni).
- Parallelamente abbiamo invitato tutti i segnalanti di avvisare sempre subito la polizia in caso di ulteriori constatazioni così da permettere loro di verificare l'effettiva infrazione e intervenire in tempo reale.



Ringraziamo le molte persone che ci hanno inviato segnalazioni. Ringraziamo anche le polizie comunali e i privati per l'aiuto che ci stanno dando nell'opera di sensibilizzazione per un uso corretto dei posteggi riservati alle persone con disabilità.

In presenza di un presunto abuso, ecco cosa fare quando:

- A** i posteggi sono su suolo pubblico o su suolo privato ma con una convenzione di gestione da parte della polizia comunale
- avvertire immediatamente la polizia affinché possa intervenire e accertare il fatto in tempo reale
- B** i posteggi sono di proprietà privata / gestiti da privati aperti al pubblico
- contattare immediatamente il responsabile dello spazio (gerente, securitas/prosecur, ecc.)

Oltre 60 segnalazioni nell'ultimo anno. Il tuo contributo è importante!

SEGNALAZIONI



www.inclusione-andicap-ticino.ch
Inoltraci la tua segnalazione utilizzando il tasto «segnalazioni» presente sulla homepage.







Gioca le carte vincenti per la tua azienda

- ♦ SOLUZIONI DI STAMPA XEROX
- ♣ ICT SERVICES & SOFTWARE
- ♥ ARREDO UFFICIO
- ♠ CONSUMABILI & AUTOMAZIONE UFFICIO



About-X SA
Via Al Fiume 1 | 6929 Gravesano
Tel. 091 612 85 85 | Fax 091 60027 27
www.about-x.com | info@about-x.com

Stephen Hawking



foto: wikipedia

Stephen William Hawking (Oxford, 8 gennaio 1942) è un cosmologo, fisico, matematico e astrofisico britannico. È fra i più influenti e conosciuti fisici teorici al mondo, noto soprattutto per i suoi studi sui buchi neri, sulla cosmologia quantistica e sull'origine dell'universo. Nel 2014 è stato realizzato anche un film intitolato «La teoria del tutto», diretto da James Marsh e interpretato da Eddie Redmayne che si è aggiudicato il Premio Oscar quale migliore attore. Vincolato all'immobilità dagli anni Ottanta a causa di una malattia del motoneurone diagnosticatagli già nel 1963, Hawking è limitato dalla patologia a comunicare con un sintetizzatore vocale. Tra l'altro, il suo quoziente intellettivo, secondo i test standard, è di 160 o 165, lo stesso che molti biografi attribuiscono ad Albert Einstein e Isaac Newton. Si segnala inoltre che Hawking è impegnato anche per i diritti dei disabili, soprattutto per quelli che vivono la sua stessa condizione. Nel 2012 ha partecipato alla cerimonia di apertura delle Paralimpiadi di Londra, mentre nel 2014 ha aderito alla campagna di sensibilizzazione dell'«Ice Bucket Challenge» per i malati di SLA.

Christopher Reeve

Christopher Reeve nacque il 25 settembre del 1952 e morì il 10 ottobre del 2004. È stato un attore americano che raggiunse la fama internazionale interpretando il personaggio di Superman, eroe dei fumetti e icona della cultura pop statunitense. Il 27 maggio 1995, nel corso di una gara a cavallo, cadde rovinosamente riportando lo spostamento di due vertebre cervicali con seguente interessamento e lesione del midollo spinale. Reeve riportò una paralisi permanente dal collo in giù perdendo l'uso di tutti gli arti e anche la capacità di respirare autonomamente. Da allora e sino alla morte, avvenuta nove anni dopo, rimase costretto su una sedia a rotelle e collegato a un respiratore artificiale. Con il passare degli anni Reeve diventò un attivista nelle campagne a difesa dei diritti dei disabili e un grande sostenitore della ricerca sulle cellule staminali e la clonazione terapeutica, che sostenne anche attraverso una propria organizzazione, protestando contro la politica del governo statunitense.



foto: wikipedia

Franklin D. Roosevelt



foto: wikipedia

Franklin Delano Roosevelt (1882-1945) è stato un politico statunitense e il 32esimo Presidente degli Stati Uniti d'America. È spesso considerato dagli studiosi fra i tre più popolari presidenti degli Stati Uniti, assieme a Abraham Lincoln e George Washington. Larga parte della sua fama è dovuta al vasto e radicale programma di riforme economiche e sociali attuato fra il 1933 e il 1937, conosciuto con il nome di New Deal, grazie al quale gli Stati Uniti riuscirono a superare la Grande Depressione dei primi anni Trenta del Novecento.

Nel 1921, all'età di 39 anni, Roosevelt contrasse una malattia, ritenuta al tempo una grave forma di poliomielite, che gli causò la paralisi dei suoi arti inferiori. La malattia gli provocò sin dall'inizio seri problemi di movimento: usava spesso la sedia a rotelle in privato, ma in pubblico si sforzò di nascondere la sua disabilità per tutta la vita.

Nel 1926 acquistò il terreno comprendente le sorgenti termali di Warm Springs, ove creò l'Istituto per la riabilitazione Roosevelt, una fondazione concepita allo scopo di fornire servizi riabilitativi alle persone con poliomielite. Tale istituzione è ancora oggi attiva e svolge il suo lavoro quotidiano tenendo come fonte di ispirazione i valori trasmessi da Roosevelt: *il coraggio e la forza d'animo per superare le sfide; il rispetto, la lealtà, l'accettazione e l'impegno per l'altro; il desiderio genuino di dare noi stessi per il bene degli altri.*

PyeongChang: un ticinese alle paralimpiadi

di Giovanna Ostinelli

Dopo le Olimpiadi invernali di Pyeong Chang, dal 9 al 18 marzo sarà la volta delle Paralimpiadi. Occhi puntati quindi sull'unico atleta ticinese del team svizzero che si presenterà a questo importante appuntamento: Murat Pelit. Lo abbiamo intervistato a ridosso della partenza per farci raccontare i dettagli di quest'avventura.



Murat Pelit, classe 1982.

MURAT, QUALI SONO I «PASSI» NECESSARI PER POTER PARTECIPARE ALLE PARALIMPIADI?

Gli appuntamenti da non mancare per raggiungere la partecipazione alle Paralimpiadi sono molti. Negli ultimi anni ho dovuto dapprima qualificarmi per la Coppa Europa ed in seguito anche per la Coppa del Mondo. Partecipare a più gare era importante per cercare di migliorare i punti IPC. I punti IPC sono l'equivalente del punteggio FIS: il sistema di classificazione degli atleti utilizzato dalla Federazione Internazionale di Sci. Quattro anni fa, subito dopo le Paralimpiadi di Sochi, l'obiettivo che avevo in mente era già molto chiaro.

PUOI RIASSUMERE IL PERCORSO SPORTIVO CHE TI HA PORTATO A QUESTO TRAGUARDO?

Il mio percorso è stato piuttosto tortuoso. Negli ultimi anni ho dovuto prestare la massima attenzione all'attrezzatura fino a rasentare la perfezione. Le molte gare perse e anche gli infortuni subiti mi hanno ostacolato e fatto vacillare la mia motivazione. Pensa, lo scorso mese di gennaio mi sono rotto il polso: questo infortunio avrebbe potuto compromettere definitivamente la mia partecipazione alle Paralimpiadi. Tanti alti e bassi insomma, ma per finire la grinta vince sempre. Eccomi qua, pronto a partire!

HAI APPENA DETTO DI ESSERTI ROTTO IL POLSO A GENNAIO: QUESTO INFORTUNIO RECENTE COSA COMPORTA?

Per mia fortuna, le gare di Coppa del Mondo di Veysonnaz (VS) e di Tignes (F) sono state annullate e in definitiva non mi sono perso nulla. Con dispiacere però non sono potuto partire per il Canada lo scorso 2 febbraio per le finali di Coppa del Mondo. Questa pausa forzata mi ha tuttavia permesso di ristabilirmi e di riprendere gli allenamenti già da metà febbraio grazie ad una stecca in carbonio.



La stecca in carbonio che Murat ha utilizzato durante gli allenamenti.

IN QUESTE PARALIMPIADI, QUALI SARANNO LE DISCIPLINE RAPPRESENTATE DA ATLETI SVIZZERI?

Nello sci alpino gli atleti correranno in tutte le discipline: dallo slalom speciale allo slalom gigante, dal super-gigante alla super combinata, senza dimenticare la discesa libera.

TU SEI L'UNICO ATLETA TICINESE DELLA DELEGAZIONE SVIZZERA, TI SENTI «SOLO»?

Il team svizzero è composto da nove atleti e io sono l'unico ticinese. Però no, non ho l'impressione di essere solo. Mi esprimo bene in tutte le lingue nazionali così riesco ad interagire con tutti. Anzi, posso dire che siamo molto affiatati e che lo spirito di squadra ci aiuta e ci stimola a dare il massimo.

Caro Murat, ci si focalizza sempre e solo sulla performance ma, ogni atleta, quando dà il meglio di sé, è certamente un vincente! In bocca al lupo!



Murat sulle nevi di Saas-Fee.



CALENDARIO PRIMAVERA 2018

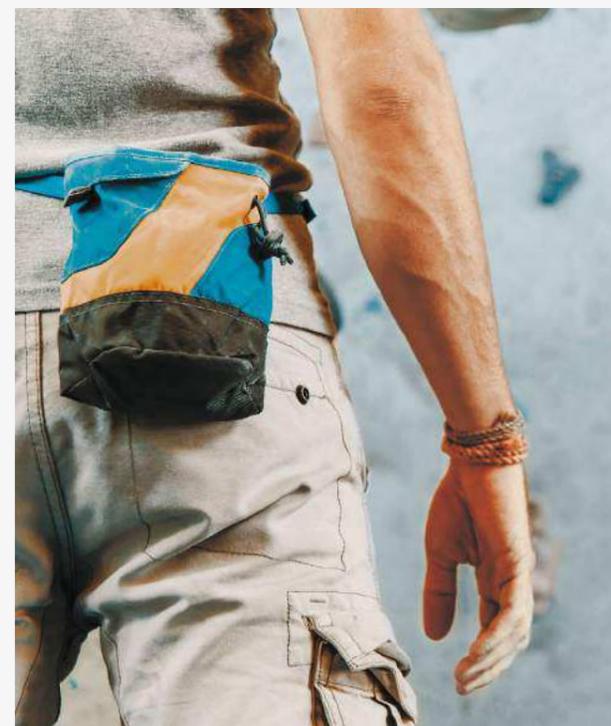
ATTIVITÀ ANDICAP MENTALE

14.04	Sport NO LIMITS
28-29.04	Kids Day e Special Cup
10.05	Giornata sportiva cantonale
giugno	Corsi di avvicinamento al cavallo
23-29.06	Corso polisportivo

Giubiasco	<i>inclusion e andicap ticino</i>
Bellinzona	Bellinzona Channel
Mendrisio	Sport Insieme Mendrisiotto
Claro	ATRE - <i>inclusion e andicap ticino</i>
Sagno	<i>inclusion e andicap ticino</i>

Sport NO LIMITS

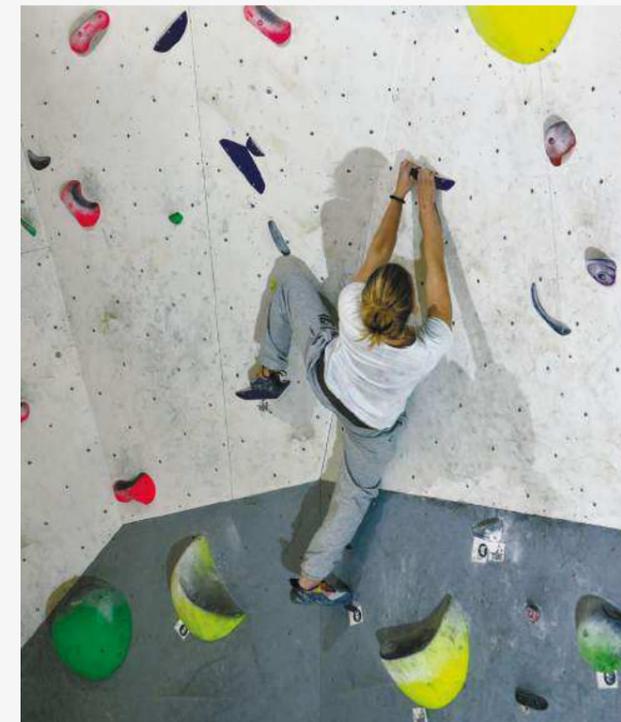
di Giovanna Ostinelli



Il programma dei soggiorni sportivi per l'estate 2018 è pronto! Il periodo estivo è però ancora lontano e così, sabato 14 aprile, monitori e atleti si daranno un primo appuntamento per trascorrere una piacevole giornata all'insegna dello sport.

La mattina sarà dedicata alla scoperta dell'arrampicata. In tutta sicurezza e con attività di difficoltà progressiva, ci sarà la possibilità di sfidare i propri limiti in modo graduale. Dopo il pranzo picnic, il pomeriggio proseguirà con tornei e giochi all'aperto.

Un'occasione da non perdere soprattutto per chi è ancora indeciso su come trascorrere le proprie vacanze: vieni a scoprire un assaggio del programma estivo, attendiamo poi volentieri le iscrizioni per gli appuntamenti successivi!



Scoprire l'arrampicata in tutta calma è possibile: partecipa alla giornata del 14 aprile 2018.



INFORMAZIONI UTILI

Il programma è disponibile sulla nostra pagina web www.inclusion e-andicap-ticino.ch
Maggiori dettagli possono essere richiesti via mail a sport@inclusion e-andicap-ticino.ch.

Una questione d'età

Una donna aveva 70 anni nel 2000, ma solo 60 nel 2010.

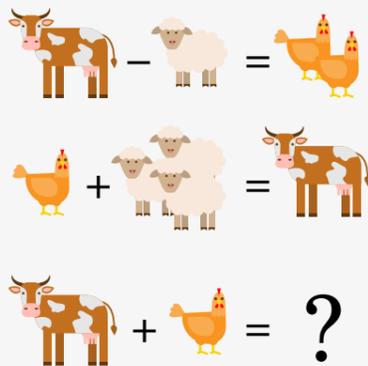
Com'è possibile?



Soluzione
La donna viveva evidentemente nel 2000 a.C., dunque nel 2010 a.C. aveva 60 anni e una decade dopo, nel 2000 a.C., ne aveva 70.

La matematica con galline, mucche e pecore

Completa l'algebra animale.



Soluzione
Una mucca = 10 / una pecora = 2 / una gallina = 4
Quindi, 1 mucca + 1 gallina = 14 (o 7 pecore!!)

Il rompicapo dei bicchieri

I tre bicchieri sulla sinistra sono pieni; i tre sulla destra sono vuoti. Spostando un solo bicchiere, fai una fila in cui i bicchieri pieni e i bicchieri vuoti si alternano.



Soluzione
Vera il contenuto del secondo bicchiere nella sua posizione iniziale. Versa il contenuto del secondo bicchiere nel quinto bicchiere e posa il secondo bicchiere nella sua posizione iniziale.

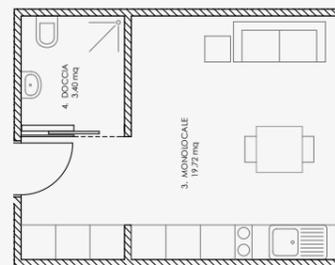
IMMOBILIARE

Da maggio 2018 è disponibile in affitto un monolocale ad uso abitativo presso la sede di *inclusione andicap ticino*. L'appartamento si trova al terzo piano di uno stabile moderno privo di barriere architettoniche. Particolarmente adatto a persone con disabilità oppure anziani.

Affittasi monolocale

- superficie abitabile: 23 m² in via Linoleum 7, 6512 Giubiasco
- pigione: Fr. 600.00 al mese
- spese accessorie: Fr. 50.00 al mese con conguaglio annuale
- posto auto coperto: Fr. 50.00 al mese
- trasporti pubblici e servizi: stazione FFS di Giubiasco a 500 metri; supermercato, farmacia e altri servizi nelle immediate vicinanze

Per maggiori informazioni rivolgersi allo 091 850 90 90



IMPRESSUM
Notiziario, edizione 01 2018
La rivista ufficiale di *inclusione andicap ticino*
www.inclusione-andicap-ticino.ch
info@inclusione-andicap-ticino.ch
Editore e amministrazione
inclusione andicap ticino
6512 Giubiasco
Pubblicazione
Trimestrale, 4 edizioni l'anno
Tiratura
2'100 copie (© WEMF 2017)

Direttore
Marzio Proietti
Redattrice responsabile
Sara Martinetti
Comitato di redazione
Claudia Bianchini, Paola Merlini, Pasquale Mongillo, Giovanna Ostinelli, Mirella Sartorio
Hanno collaborato a questo numero:
Christian Fini, Leo Spataro, Adele Vanzetta

Grafica e impaginazione
Nomadesigns, Nicola Piffaretti
Stampa
Fratelli Roda SA, Taverner



Distribuzione
inclusione andicap ticino, Giubiasco
Inserzioni pubblicitarie
091 850 90 90
redazione@inclusione-andicap-ticino.ch

Prossima edizione:
Numero 02/2018 - giugno
Chiusura di redazione:
14 maggio 2018

© 2018 *inclusione andicap ticino*
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o diffusa in nessuna forma, qualunque essa sia: elettronica, stampata, fotocopiata, senza l'autorizzazione scritta da parte di *inclusione andicap ticino*.

Giornata ticinese della Società SM

Con il gentile sostegno di Rotary Club Lugano - Lago



Sabato 14 aprile 2018
Giornata ticinese della Società SM
Capannone di Pregassona

- 11.00 Apertura Capannone
- 11.30 Aperitivo offerto
- 12.00 - 12.15 Benvenuto
- 12.30 Pranzo offerto
- 14.00 - 15.00 Esibizioni e onoreficenze sul palco
- Intrattenimento musicale
- 16.30 Fine manifestazione

Iscrizioni a: manifestazioni@sclerosi-multipla.ch

Con la partecipazione di :



per conviverci meglio



LAPOSTA 

GAB
CH-6512 Giubiasco
P.P. / Journal

Le Botteghe del cioccolato

Chocolat 
Stella

**PRODUZIONE E VENDITA
AL DETTAGLIO DI
CIOCCOLATO SVIZZERO**

WWW.SWISSCHOCOLATE.CH

0041(0)91 857 01 41

NEGOZIO.STELLA@SWISSCHOCOLATE.CH

**VIA ALLE GERRE 28
6512 GIUBIASCO**

Orari d'apertura:
da lunedì a venerdì
9.00 - 12.00, 13.30 - 17.30
giovedì sera chiusura ore 18.00

**STAZIONE FFS BELLINZONA
6500 BELLINZONA**

Orari d'apertura:
da lunedì a venerdì
07.00-19.00
sabato e domenica
09.00-19.00

